

LA RACCOLTA DEL CARTONGESSO NELLE PIATTAFORME COMUNALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

Poichè, come è noto, il cartongesso, pur essendo un rifiuto che viene prodotto essenzialmente nei lavori di ristrutturazione edilizia, non è un materiale di natura inerte, lo stesso non può essere conferito frammisto agli altri materiali da demolizione inerti. E' quindi necessario, al fine della conferibilità dello stesso presso le piattaforme per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, che vengano rispettate le seguenti condizioni:

- 1) dovrà essere presente un contenitore adibito unicamente alla raccolta del cartongesso;
- 2) tale contenitore dovrà essere in un ambiente confinato, che eviti cioè il contatto dei residui di cartongesso con le matrici ambientali circostanti, e protetto dalle intemperie, in modo da evitare l'attivazione dei processi di disgregazione chimico/fisica di detto materiale;
- 3) prima dell'inizio del conferimento del cartongesso in piattaforma, dovrà essere attivo ed individuato, da parte del Comune d'insediamento, un servizio di trasporto e conferimento dedicato al cartongesso sia per il CER 170802 sia, in sola uscita, per il CER 170801;
- 4) il conferimento potrà avvenire esclusivamente da parte di privati cittadini, in forma occasionale (4 volte/anno) e per quantitativi massimi per singolo conferimento (30 litri/Kg) e totali per anno (100 litri/Kg) in conformità all'art. 193 D.Lgs. 152/06;
- 5) l'accettabilità del cartongesso, prodotto in quantità ridotte ed occasionali, dovrà essere espressamente indicata all'interno del regolamento locale d'igiene e/o consentita tramite specifica ordinanza e potrà avvenire solo in seguito a stipula di convenzione fra il Comune e l'azienda che gestisce la piattaforma;
- 6) poichè per il cartongesso di meno recente produzione non può essere esclusa a priori la presenza di fibre di amianto, che renderebbero il rifiuto in uscita pericoloso (codice a specchio 170801), è necessario prevedere un limite massimo di stoccaggio oltre il quale effettuare un'analisi di omologa del rifiuto, con la ricerca specifica di fibre di amianto;
- 7) in merito al precedente punto, il Comune dovrà definire una procedura specifica, approvata dalla competente ATS di zona, per la gestione dei casi in cui sia stato rinvenuto amianto, rispettando la normativa sulla sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro.

Tali informazioni dovranno essere inserite, nel modo più completo possibile, all'interno della documentazione tecnica da inoltrare alla Città metropolitana di Milano per la richiesta di autorizzazione all'accettazione del cartongesso. Resta inteso che, prima dell'inizio dell'effettiva accettazione del cartongesso all'interno della piattaforma, sarà necessario acquisire la specifica autorizzazione e che **tutte** le condizioni indicate ai punti precedenti dovranno essere rispettate.